

Apc-RIFORME/ AMATO: STAGIONE NUOVE LEGGI NON E' FINITA



Fa parte della nostra cultura e del nostro tempo

Roma, 30 gen. (Apcom) - La stagione di leggi e riforme che prende esempio dalla Bassanini "non è finita". "Fa parte, ormai, della cultura del nostro tempo". E' quanto ha detto il ministro dell'Interno Giuliano Amato, intervenuto all'Università 'Roma tre' al convegno internazionale dal titolo 'Il sistema amministrativo a 10 anni dalla riforma Bassanini'.

"Il governo dimissionario - ha aggiunto Amato - ha presentato diverse riforme e ne ha tradotte in legge una parte assolutamente minoritaria non essendo stato in condizione di attraversare il Parlamento fino al risultato. Alcune le abbiamo fatte, altre le abbiamo semplicemente abbozzate, altre non le abbiamo fatte. Non è il caso di dare giudizi universali sul nostro lavoro. Con tutti i nostri problemi di 'scaloni' e 'scalini' - ha proseguito il ministro - abbiamo però uno dei sistemi pensionistici meno squilibrati d'Europa, in grado di fronteggiare il futuro meglio di altri".

Con la riforma avviata da Franco Bassanini - ha continuato Amato - è stata introdotta una semplificazione dei procedimenti e un loro orientamento verso il risultato.

La riforma Bassanini fu il risultato di una "mobilitazione tecnica e culturale" di persone di qualità nella pubblica amministrazione". Anche oggi, ha sottolineato Amato facendo riferimento all'amministrazione dell'Interno, "il corpo dell'amministrazione è una risorsa in parte inutilizzata. C'è una volontà diffusa di essere utili, efficienti. E' l'aspirazione di chi lavora nel settore pubblico".